



# B

<b>A</b>	La sosta è (art. 157 codice della strada)	
<b>A1</b>	l'interruzione della marcia del veicolo dovuta ad esigenze della circolazione	F
<b>A2</b>	la temporanea sospensione della marcia senza arrecare intralcio alla circolazione	F
<b>A3</b>	la sospensione della marcia del veicolo con possibilità di allontanamento del conducente	V
<b>A4</b>	la sospensione della marcia del veicolo che deve essere posizionato fuori dalla carreggiata stradale in modo da non arrecare intralcio alla circolazione	F

<b>B</b>	Art. 2 codice della strada: la classificazione delle strade avviene	
<b>B1</b>	in base allo stato di manutenzione del piano viabile	F
<b>B2</b>	in base ad esigenze di carattere amministrativo	V
<b>B3</b>	in base alle loro caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali	V
<b>B4</b>	in base all'uso ed alle tipologie dei collegamenti svolti	V

<b>C</b>	All'art. 3 del codice della strada (art. 3) la definizione di marciapiede è:	
<b>C1</b>	parte della strada destinata al transito dei pedoni, separata dalla carreggiata mediante una striscia bianca continua o da un'apposita protezione parallela ad essa	V
<b>C2</b>	parte della strada, esterna alla carreggiata rialzata o altrimenti delimitata e protetta, destinata ai pedoni	V
<b>C3</b>	parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il ciglio interno della cunetta	F
<b>C4</b>	parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il ciglio superiore della scarpata	F

<b>D</b>	Ordinamento degli Enti Locali. Sono di competenza del Dirigente:	
<b>D1</b>	Le ordinanze contingibili e urgenti di eliminazione di un pericolo alla pubblica incolumità	F
<b>D2</b>	La stipulazione dei contratti	V
<b>D3</b>	La presidenza delle commissioni di gara	V
<b>D4</b>	Gli atti amministrativi e gestione del personale	V

<b>E</b>	Il D.M. 19/04/2006 indica i parametri geometrici relativi alle corsie di entrata ed uscita per le rotonde in funzione della tipologia. I valori indicati sono:	
<b>E1</b>	Larghezza di uscita per le rotonde compatte 4,50 m	V
<b>E2</b>	Larghezza di uscita per le minirotonde 3,50 m	F
<b>E3</b>	Larghezza di entrata per una corsia singola di ingresso 4,50 m	F
<b>E4</b>	Larghezza di entrata con due corsie di ingresso 7,00 m	F

<b>F</b>	La definizione delle Zone a traffico limitato e delle aree pedonali nonché la classificazione funzionale delle strade:	
<b>F1</b>	insieme al piano del trasporto pubblico ed al piano degli itinerari ciclabili rappresentano l'ossatura del piano della mobilità	V
<b>F2</b>	sono elementi essenziali dei Piani particolareggiati	F
<b>F3</b>	sono elementi del Piano generale del traffico urbano	V
<b>F4</b>	ognuna di loro è parte di un piano specifico e di lotti funzionali	F

<b>G</b>	In assenza di segnale verticale specifico di divieto, la fermata e la sosta sono vietate contemporaneamente (art. 158 del codice della strada):	
<b>G1</b>	fuori dai centri abitati in prossimità delle curve e dei dossi	V
<b>G2</b>	in prossimità dei passaggi a livello	V
<b>G3</b>	sui marciapiedi	V
<b>G4</b>	negli spazi riservati allo stazionamento ed alla fermata degli autobus	F

<b>H</b>	D.M. 05/11/2001: il profilo longitudinale dell'asse stradale è costituito da una successione di tratti rettilinei, le livellate, e tratti curvilinei detti raccordi verticali. La massima pendenza delle livellate dipende dalla strada:	
<b>H1</b>	Il valore massimo consentito è per la strada Urbana di scorrimento 7%;	F
<b>H2</b>	Il valore massimo consentito è per la strada Extraurbana secondaria 5%;	F
<b>H3</b>	Il valore massimo consentito è per la strada Urbana di quartiere 10%;	F
<b>H4</b>	Il valore massimo consentito è per la strada Extraurbana principale 6%;	V

<b>I</b>	La fascia di pertinenza di una strada è, secondo il codice della strada (art.3):	
<b>I1</b>	la parte della strada, esterna alla carreggiata, destinata alle fermate dei mezzi collettivi di linea	F
<b>I2</b>	la striscia di terreno, esterna al confine stradale, sulla quale esistono vincoli alla realizzazione di costruzioni, recinzioni, piantagioni, depositi e simili	F
<b>I3</b>	la parte della strada adiacente alla carreggiata, separata da questa mediante striscia di margine discontinua	F
<b>I4</b>	la striscia di terreno compresa tra la carreggiata ed il confine stradale. E' parte della proprietà stradale e può essere utilizzata solo per la realizzazione di altre parti della strada	V

<b>L</b>	Parcheggi a pagamento (art.7 codice della strada):	
<b>L1</b>	sono istituiti mediante determina del Dirigente	F
<b>L2</b>	sono istituiti mediante ordinanza del Dirigente senza alcun atto preventivo	F
<b>L3</b>	sono istituiti mediante ordinanza del Sindaco	F
<b>L4</b>	sono istituiti mediante ordinanza del Dirigente, previa deliberazione della giunta	V